

SPESA GRATIS, AL VIA PROCESSO A CARABINIERE PER CONCUSSIONE

6 Maggio 2016



TERAMO – Si è aperto questa mattina, davanti ai giudici del Tribunale di Teramo, il processo a carico del carabiniere teramano accusato di concussione e tentata concussione per aver utilizzato la divisa, secondo gli inquirenti, per ottenere trattamenti di favore: generi alimentari e oggetti, come occhiali da sole, gratis o a prezzi stracciati, così come lavori elettrici nell'appartamento.

Al termine dell'udienza, che ha visto l'ammissione dei mezzi di prova, il processo è stato rinviato al 7 ottobre per ascoltare i primi testi dell'accusa.

Secondo la Procura, titolare del fascicolo il pm Luca Sciarretta, il brigadiere in più occasioni avrebbe sfruttato il suo ruolo per fare la spesa e acquistare oggetti senza pagare o pretendendo prezzi di favore.

Tutto dietro velate minacce e, in caso di diniego, con frasi dal sapore ritorsivo. Comportamento che avrebbe utilizzato, senza riuscire nell'intento, anche nei confronti di un elettricista a cui avrebbe chiesto di effettuare alcuni lavori nel suo appartamento.

A far scattare le indagini erano state proprio alcune segnalazioni delle sue presunte vittime che, stanche di subire, si sarebbero rivolte ai colleghi del carabiniere.

I colleghi, indagando, avrebbero trovato conferma delle accuse mosse all'uomo, che nel 2014 fu raggiunto da un provvedimento di divieto di dimora a Teramo e Montorio al Vomano, revocato solo agli inizi del 2015, dopo otto mesi, su decisione della Corte d'Appello.